

Oltre la tastiera: l'importanza della scrittura e l'unicità dell'analisi

I Grafologi italiani si incontrano a Roma il 19 ottobre con l'AGI – Associazione Grafologica Italiana

19 Ottobre 2012 PLUS ITALIA, Evento COLAP h. 13.00 – 15.00

Roma Eventi, Fontana di Trevi, Piazza della Pilotta, 4 – Roma

Dopo due anni dall'ultima conferenza, tornano a Roma i grafologi con l'**AGI - Associazione Grafologica Italiana** e un incontro interamente dedicato a una di quelle nuove professioni che negli ultimi anni ha visto **sviluppi importanti sia dal punto di vista deontologico, sia da quello della diffusione: il consulente Grafologo.**

Il 19 ottobre 2012, in occasione di PLUS ITALIA – l'evento COLAP organizzato presso Roma Eventi, Fontana di Trevi, Piazza della Pilotta, 4 - **grafologi e interessati, psicologi, pedagoghi, insegnanti, periti**, ma anche semplici curiosi, sono chiamati a raccolta per **incontrare e conoscere da vicino la Grafologia**, una materia legata a una **specificità umana, quella della scrittura, ancora irrinunciabile, nonostante** la trasformazioni sociali e il costante **maggiore utilizzo di supporti tecnologici sostitutivi.**

Scritte, tag, diari, appunti...rappresentano affermazioni di esistenza, affermazioni **uniche e inimitabili** del proprio essere, che non potranno mai venire sostituite **dall'omologazione di una tastiera.**

Secondo gli studi, infatti, la grafia rimane **una forma di Cultura e di Tradizione.** Se si sta progressivamente rinunciando alla carta stampata a favore dei nuovi tablet, **la scrittura invece non passa mai di moda diventando momento fondamentale della crescita e dell'apprendimento** ma anche elemento preferenziale per la comprensione di un soggetto.

L'uomo ha bisogno di scrivere. Se già era stato dimostrato come la scrittura fosse una valvola per i problemi di ogni giorno, gli studi dell'ultimo periodo hanno rivelato che **scrivere a mano aumenta nettamente la concentrazione e la memoria.** Si tratta, infatti - come spiega la Prof.ssa **Sian Beilok (Psicologia cognitiva - Università di Chicago)** - di un'azione molto complessa che deve mettere d'accordo **diverse aree del cervello** e cioè la zona che produce emozioni, quella che è preposta a **"codificare e tradurre"** tali emozioni - così che noi stessi possiamo capirle e riconoscerle- ed infine l'area che porta al movimento.

"Nel giro di pochi anni l'attenzione rivolta alla materia è aumentata" spiega Alessandra Millevolte, Presidente dell' AGI – Associazione Grafologica Italiana "Un dato interessante dovuto non solo all'attività dei singoli grafologi professionisti, ma anche alle attività di sensibilizzazione e di relazioni istituzionali dell'AGI, che hanno contribuito **all'affermazione della grafologia in tutti i contesti in cui si rende necessaria l'analisi non meccanica dell'essere umano.** I grafologi oggi sono richiesti nelle scuole, nei tribunali e in altri settori come quello dello sviluppo delle risorse umane all'interno delle aziende, nell'orientamento al lavoro e così via. Tanti sono stati i riconoscimenti ufficiali dell'ultimo periodo che hanno portato la professione grafologica ad affermarsi e farsi conoscere nei diversi ambiti, andando a **intervenire in contesti in cui l'irrinunciabilità della scrittura e lo sviluppo formativo rendono fondamentale lo studio della grafia;** ora ci auspichiamo che il processo continui e ci porti verso un'affermazione definitiva del ruolo del grafologo come figura professionale".

L'appuntamento con l'AGI – Associazione Grafologica Italiana è il 19 Ottobre 2012 PLUS ITALIA, h. 13.00, Roma Eventi, Fontana di Trevi, Piazza della Pilotta, 4 – Roma.

Per info: www.a-g-i.it

Ufficio Stampa: Marta Volterra marta.volterra@gmail.com 340.96.900.12